

DELIBERAZIONE N° **954**

SEDUTA DEL - 6 AGO. 2013

Struttura di Progetto "Val d'Agri" - 7132

DIPARTIMENTO **PRESIDENZA DELLA GIUNTA**

OGGETTO Programma Operativo "Val d'Agri".
Approvazione dei progetti maturi inseriti nel Documento Programmatico del Comune di Castelmezzano.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno - 6 AGO. 2013 alle ore **11,15** nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito DE FILIPPO	Presidente	X	
2. Maurizio Marcello PITTELLA	Vice Presidente	X	
3. Nicola BENEDETTO	Componente		X
4. Luca BRAIA	Componente	X	
5. Roberto FALOTICO	Componente	X	
6. Attilio MARTORANO	Componente	X	
7.			

Segretario: **... CORSO**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° **7** pagine compreso il frontespizio
e di N° **1** allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE
NON COMPORTA VISTO DI
REGOLARITÀ CONTABILE**

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma Cap.

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE **IL DIRIGENTE**
dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale
Dott. Nicola A. COLUZZI

25/07/2013

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA

la Legge Regionale 2 marzo 1996, n. 12, e le successive modifiche ed integrazioni, concernente la Riforma dell'Organizzazione regionale;

VISTA

la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTE

le DD.G.R. n. 1148/05 e n. 1380/05, inerenti la denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionale della Giunta Regionale e della Presidenza della Giunta;

VISTA

la D.G.R. n. 2017/05, così come modificata dalla D.G.R. n. 125/06, con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti assegnati alle medesime;

VISTE

le DD.G.R. nn. 1399/06, 1568/06, 1571/06, 1573/06, 1729/06, 1946/06 e 1167/07, recanti parziali modifiche alle declaratorie di alcuni uffici o strutture dei dipartimenti regionali;

VISTA

la D.G.R. n. 2047/10, di conferimento dell'incarico di direzione ad interim della Struttura di Progetto "Val d'Agri";

VISTA

la D.G.R. n. 2903/04, inerente la "Disciplina sull' iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti di Impegno, di Liquidazione e di Ordinazione della spesa", nonché la D.G.R. n. 637/06, che modifica ed integra la stessa;

VISTA

la L.R. n. 40/1995 e successive modificazioni, con la quale è stato individuato il "comprensorio" interessato alle estrazioni petrolifere ed è stato circoscritto un territorio di 30 comuni su cui far ricadere le azioni tese allo sviluppo economico ed all'incremento industriale;

VISTA

la deliberazione del Consiglio Regionale n. 645 del 27/05/2003, con la quale è stato definitivamente approvato lo schema di Accordo di Programma con l'allegato documento dal titolo Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra - Per uno sviluppo territoriale di qualità";

DATO ATTO

che in data 06.06.2003 i soggetti istituzionali interessati hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;

VISTO

il Protocollo d'Intesa tra la Regione, le autonomie istituzionali e le parti sociali circa l'attuazione del Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra" per uno sviluppo territoriale di qualità;

VISTE:

- la D.G.R. n. 2198 del 16.12.09 con la quale si è proceduto a modificare la tabella "A" della L.R. n. 40/95 inserendo i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano ed individuando un territorio di 35 comuni su cui far ricadere le azioni tese allo sviluppo economico ed all'incremento industriale;
- la D.G.R. n. 428 del 05.04.2012, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo di adesione delle Province di Potenza e di Matera e dei Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano al Programma Operativo "Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra" di cui alla D.G.R. n. 838/03 con l'allegato documento tecnico;
- la D.G.R. n. 847 del 04.07.2012 di approvazione delle Linee Guida per la predisposizione del Documento Programmatico Comunale e dei Piani Integrati di Conservazione per i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano, di integrazione alla D.G.R. n. 662/2004 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che

sulla base di quanto indicato negli indirizzi, il Documento Programmatico può essere presentato come Documento "in progress", nel quale includere sia schede-progetto compiutamente definite in ogni parte, sia schede-progetto non completamente dettagliate, da completare successivamente;

VISTA

la Deliberazione del Consiglio Comunale di Castelmezzano n. 02 del 28/01/2013 con la quale è stato adottato il Documento Programmatico attraverso il quale l'Amministrazione Comunale ha proposto la propria strategia locale di programmazione/progettazione;

RICHIAMATA

la D.G.R. n. 428 del 05.04.2012 in merito alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse e approvazione quadri finanziari relativi alle tematiche:

- A.1 Riqualificazione dei centri urbani
- A.2 Architettura paesaggistica e ambientale
- C.1 Sport
- C.5 Servizi sanitari e socio-assistenziali

CONSIDERATO che

- la dotazione finanziaria stabilita nel P.O. per ogni singola tematica è stata articolata in tre parti, ad ognuna delle quali è stata attribuita una percentuale delle risorse nel modo esposto di seguito:
 - una quota comunale di base (uguale per tutti i Comuni, e quale elemento di coesione);
 - una quota da ripartire tra i comuni sulla base di indicatori territoriali e socio-economici;
 - una quota da ripartire tra i comuni sulla base di indicatori di qualità della proposta;
- per la ripartizione della quota riferita al valore del programma, stante la deliberazione di G.R. n. 2233/2003 e ss.mm.ii., prevede che gli Enti attuatori (o più di essi in cooperazione) si dotino di un Documento Programmatico, la cui modalità di

impostazione e predisposizione discende da relativo documento di indirizzi predisposto dalla Regione;

CONSIDERATO che

- la Struttura di Progetto "Val d'Agri", sulla scorta dei contenuti della D.G.R. 1342/2009, ha espletato l'esame del Documento Programmatico del Comune di Castelmezzano ed ha, consequenzialmente, redatto il dovuto Rapporto di Valutazione in ordine alle Schede Progetto ed agli interventi in esse previsti, indicando nello stesso:
 1. l'elenco dei progetti "maturi" approvati ed immediatamente attivabili;
 2. l'elenco dei progetti "maturi condizionati";
 3. l'elenco dei progetti "non maturi" per i quali occorre svolgere un lavoro di approfondimento;
- in particolare, il Rapporto di Verifica e Valutazione individua come "maturi" i progetti di seguito elencati:

PROGETTI MATURI
PO.01 - Misure A1 ed A2. Riqualificazione e riutilizzazione aree urbane e periurbane di accesso al Centro Storico
PO.02 - PIC Riqualificazione formale facciate e coperture
PO.03 - Misura C.5a Socio-Assistenziale
PO.04 - Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse
PO.05 - Misura C.3 Edilizia Scolastica
PO.06 - Misura C.2 Edilizia di Culto

VISTA

la L.R. n. 34/2001, di "Disciplina del nuovo ordinamento contabile regionale", conformata ai principi fondamentali del D.Lgs. n. 76/2000;

SU PROPOSTA del Presidente;

AD unanimità di voti;

D E L I B E R A

1. di prendere atto del Rapporto di Verifica e Valutazione redatto dalla Struttura di Progetto "Val d'Agri" in ordine al Documento Programmatico candidato dall'Amministrazione comunale di Castelmezzano, "Allegato A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. che per effetto del sopramenzionato Rapporto, approva come "maturi" e, quindi, attivabili, i seguenti progetti:

PROGETTI MATURI
PO.01 - Misure A1 ed A2. Riqualificazione e riutilizzazione aree urbane e periurbane di accesso al Centro Storico
PO.02 - PIC Riqualificazione formale facciate e coperture
PO.03 - Misura C.5a Socio-Assistenziale
PO.04 - Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse
PO.05 - Misura C.3 Edilizia Scolastica
PO.06 - Misura C.2 Edilizia di Culto

3. di approvare, ai soli fini dell'attuazione del P.O., la delimitazione del centro storico (Zona A, B1 e B2) riportata nella planimetria allegata al D.P. Comunale (Elaborato Allegato PIC 2) come prescritto dalle direttive per la redazione dei PIC, approvate con D.G.R. n. 847/2012 e di integrazione alla D.G.R. n. 662/2004 e ss.mm.ii.;
4. il predetto programma sarà comunque subordinato ai limiti degli stanziamenti e vincoli previsti dal Bilancio regionale e pluriennale;
5. di demandare alla Struttura di Progetto "Val d'Agri" ogni adempimento consequenziale del presente provvedimento.-

IL RESPONSABILE P.O.

(arch. Mario Petracca)

IL DIRIGENTE

(dr. Francesco Pesce)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



R E G I O N E B A S I L I C A T A

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA

STRUTTURA DI PROGETTO "VAL D'AGRI"

VIA ROMA 10,- 85050 VILLA D'AGRI (PZ) - Tel. 0975.665131 Fax. 0975.665046 - <http://www.povaldagri.basilicata.it>

D.G.R. n. 662 del 23 marzo 2004, D.G.R. n. 2229 del 14 novembre 2005,
D.G.R. n. 428 del 05 aprile 2012 e D.G.R. n. 847 del 04 luglio 2012

PROGRAMMA OPERATIVO

"Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra"

PER UNO SVILUPPO TERRITORIALE DI QUALITA'

RELAZIONE TECNICO-ISTRUTTORIA

Documento Programmatico Comunale (DPC)

Comune: CASTELMEZZANO

Villa d'Agri, 28/06/2013

Gruppo istruttorio

arch. Mario Petracca

arch. Angelino Mazza (FORMEZ)

VISTO
Il Dirigente della Struttura
Dr. Francesco Pesce



R E G I O N E B A S I L I C A T A

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA

STRUTTURA DI PROGETTO "VAL D'AGRI"

VIA ROMA 10.- 85050 VILLA D'AGRI (PZ) - Tel. 0975.314203 Fax. 0975. 354773 - <http://www.povaldagri.basilicata.it>

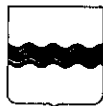
RELAZIONE TECNICO-ISTRUTTORIA

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2233 del 02/12/2003 " Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra": approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai comuni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 23/03/2004 "Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra: linee guida per la predisposizione del Documento Programmatico Comunale ed indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione" con la quale si approvano gli indirizzi per la predisposizione del Documento Programmatico Preliminare Comunale, documento riconosciuto in "progress", e dei Piani Integrati di Conservazione (PIC) per l'attuazione del Programma Operativo ed inoltre conferisce alla Struttura di Progetto Val d'Agri il compito di redigere, entro trenta giorni dalla data di ricevimento, con il supporto del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, il rapporto di valutazione in cui sono indicati i progetti maturi ossia quelli immediatamente attivabili, e quelli "non maturi" per i quali occorre svolgere ulteriore lavoro di approfondimento;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1342 del 21/07/2009, con la quale sono stati approvati i criteri di riparto della 2ª fase di Attuazione del "Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra";
- la D.G.R. n. 428 del 05/04/2012 con la quale è stato approvato lo schema definitivo dell'Accordo di Programma di adesione delle Province di Potenza e di Matera all' Accordo di Programma Operativo "Val d'Agri – Melandro – Sauro – Camastra";

Considerati:

- i criteri per la valutazione del Documento Programmatico Comunale (DPC) per l'attuazione del Programma Operativo "Val d'Agri/Melandro/Sauro/Camastra - Per uno sviluppo territoriale di qualità" ai sensi e per gli effetti di cui alla D.G.R. 662 del 23 marzo 2004 adottati con riunione plenaria del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici il 2 settembre 2004;
- le indicazioni, proposte dal Comitato di Monitoraggio e Coordinamento Programma Operativo Val d'Agri riunitosi il 23/09/2005 e recepite dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2229 del 14/11/2005 "Programma Operativo Val d'Agri. Direttive per la realizzazione di interventi infrastrutturali finanziati con risorse del Programma Operativo Val d'Agri e modifiche delle linee – guida approvate con D.G.R. n. 662/2004";
- le successive indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1342 del 21/07/2009, ove si confermano le modalità di Verifica e di Valutazione delle Schede Progetto contenute nei D.P.C. Comunali anche per la 2ª Fase, ovvero il completamento della Programmazione Comunale, in particolare demandando alla "Struttura di Progetto "Val d'Agri", la verifica e la valutazione delle Schede Progetto dei Documenti Programmatici Comunali per gli interventi "fuori tetto finanziario";
- le Linee Guida per la predisposizione del Documento Programmatico Comunale e dei Piani Integrati di Conservazione per i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano ai sensi della D.G.R. n. 847 del 04 luglio 2012;
- per tutto quanto premesso e considerato si ritiene opportuno esprimere solo considerazioni di coerenza e completezza per le schede progetto del DPC integrate e modificate così come riportato nel punto 1



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA

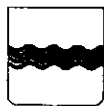
STRUTTURA DI PROGETTO "VAL D'AGRI"

VIA ROMA 10,- 85050 VILLA D'AGRI (PZ) - Tel. 0975.314203 Fax. 0975. 354773 - <http://www.povaldagri.basilicata.it>

della presente istruttoria. La verifica del grado di maturità è finalizzata a supportare la Struttura di Progetto Val d'Agri per la predisposizione dei provvedimenti di propria competenza.

1. Coerenza e completezza dei contenuti delle Schede-Progetto, limitatamente ai progetti di competenza comunale, rispetto ai requisiti minimi indicati

Scheda Progetto: PO.01 – Misure A1 ed A2. Riqualificazione e riutilizzazione aree urbane e periurbane di accesso al Centro Storico	
La SP risulta coerente con la strategia programmatica delineata dal PO e dal DPC individuando un unico intervento comune in abito urbano e periurbano Comune di Castelmezzano. L'operazione costituente la SP attiva le tematiche A1.a (per complessivi 255,00 Keuro) e A2.a (per complessivi 148,83 Keuro), ed ha l'obiettivo formale di riqualificazione ed il miglioramento delle aree di accesso al nucleo storico. Le risorse della misura si integrano in modo complementare con altre risorse già impegnate e/o da impegnare (Fondi Comunali, Fondi POIS) e con gli altri interventi previsti nel presente DPC. Nel complesso la SP, vien e descritta in modo compiuto e dettagliato individuando la natura degli interventi programmati. Da rivedere la tempistica delineata nel cronoprogramma delle operazioni poco conforme al quadro riassuntivo degli atti amministrativi previsti.	
Osservazione finale	a) coerente
Scheda Progetto: PO.02 – PIC Riqualificazione formale facciate e coperture	
La SP è sostanzialmente coerente con il PO anche attraverso riferimenti normativi per la procedura di attuazione degli interventi. Va rimarcato che l'approccio "privatistico" consente di drenare ulteriori risorse private nel DPC e di soddisfare uno dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 847/2012, pertanto la cifra indicata nella SP, pari a € 38.000,00 sull'ammontare complessivo di € 150.507,84 equivale a oltre il 20% pertanto coerente con quanto previsto. La SP è completa e correlata da regolamento attuativo (già approvato con D.C.C. n. 3 del 28/01/2013) e degli strumenti di supporto del P.I.C. (perimetrazione della Zone A e B e del regolamento attuativo). Sommarariamente descritto il processo di partenariato e concertativo. Risulta da verificare la procedura di progettazione a cura dell'Amministrazione Comunale su immobili privati che non sia in contrasto con le regole e norme sulla libera concorrenza.	
Osservazione finale	a) coerente (con raccomandazioni sulla verifica di legittimità delle procedure di attuazione)
Scheda Progetto: PO.03 – Misura C.5a Socio-Assistenziale	
La SP è coerente con gli indirizzi programmatici delineati dal PO ed esplicitati dalla D.G.R. 662/2004 e n. 847/2012. La SP, composta da una sola operazione P.O. 03-01 prevista in una fase "entro" tetto finanziario è a completamento di un intervento previsto con fondi POIS per un importo complessivo pari ad 1,00 Meuro di cui 300,00 Keuro a valere sul PO. L'operazione candidata risulta essere non adeguatamente descritta e priva dell'analisi reale dei fabbisogni locali a cui il progetto dovrebbe rispondere. E' opportuno, altresì, individuare una efficiente modalità di gestione dell'infrastruttura per la quale sono state effettuate adeguate previsioni sul conto economico/finanziario.	
Osservazione finale	a) coerente



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA

STRUTTURA DI PROGETTO "VAL D'AGRI"

VIA ROMA 10,- 85050 VILLA D'AGRI (PZ) - Tel. 0975.314203 Fax. 0975. 354773 - <http://www.povaldagri.basilicata.it>

Scheda Progetto: PO.04 – Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse

La SP risulta coerente con gli indirizzi programmatici delineati dal PO ed esplicitati dalla D.G.R. n. 428/12. La SP è completa in ogni singola operazione prevista.

Osservazione finale

a) coerente

Scheda Progetto: PO.05 – Misura C.3 Edilizia Scolastica

La SP è complessivamente coerente con la strategia programmatica delineata dal PO. La SP dovrebbe essere descritta più dettagliatamente in modo da contestualizzare l'operazione individuata. La SP descrive una strategia complessiva di miglioramento per l'edilizia scolastica. Da rivedere la tempistica degli interventi previsti e le ipotesi dei fabbisogni a cui la SP deve rispondere.

Osservazione finale

a) coerente

Scheda Progetto: PO.06 – Misura C.2 Edilizia di Culto

La SP è complessivamente coerente con la strategia programmatica e con gli indirizzi metodologici delineata dal PO. Consta di due operazioni coerenti con la tematica di riferimento C2. Considerato che, in base ai contenuti della D.G.R. n. 2233/2003, la componente denominata "Edilizia di Culto" presenta una propria autonomia, tanto per il coinvolgimento di più soggetti attuatori nel programma stesso, ovvero Comuni, Conferenza Episcopale locale (CEI, ossia Diocesi) e MIBAC (Soprintendenze ai BB.AA.CC.), quanto per la specificità del medesimo, che si realizza come progetto di "area vasta" e con interessi diversificati, le operazioni costituenti la SP non chiariscono adeguatamente se l'attuazione degli interventi è affidata, oltre che al Comune, anche alla Soprintendenza ai BB.CC. ed alle Diocesi, nello specifico le Parrocchie interessate.

Osservazione finale

a) coerente

Scheda Progetto: PO.07 – Viabilità comprensoriale

La Scheda Progetto non è valutabile ai fini della presente istruttoria intercettando risorse di non competenza comunale. La SP presente nel suo complesso una coerenza programmatica con gli obiettivi definiti del PO rimandando la sua articolazione alla concertazione da porre in essere tra la Regione e gli enti locali. La SP presenta nel suo complesso una coerenza con gli obiettivi definiti dal PO rimandando la sua articolazione alla concertazione con i soggetti attuatori delle misure.

Osservazione finale

c) non valutabile



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA

STRUTTURA DI PROGETTO "VAL D'AGRI"

VIA ROMA 10.- 85050 VILLA D'AGRI (PZ) - Tel. 0975.314203 Fax. 0975. 354773 - <http://www.povaldagri.basilicata.it>

2. I progetti inseriti nelle Schede-Progetto sono distinti in "maturi" e "non maturi" ai sensi delle DGR n. 662/2004, n. 2229/2005, D.G.R. n. 1342/2009 e n. 847/2012¹

Scheda progetto	Motivazione	Osservazione finale
PO.01 – Misure A1 ed A2. Riqualificazione e riutilizzazione aree urbane e periurbane di accesso al Centro Storico	Le operazioni costituenti la SP presentano complessivamente un accettabile grado di maturazione tecnico-progettuale ed amministrativo.	a) maturo
PO.02 – PIC Riqualificazione formale facciate e coperture	Le operazioni costituenti la SP presentano complessivamente un completo grado di maturazione tecnico-progettuale ed amministrativo. Il regolamento attuativo e le schede tecniche di intervento sono approvate da parte del Comune (DCC n. 03 del 28/01/2013). La completa maturazione è condizionata dalle indicazioni di verifica di legittimità indicate nella sezione 1 della presente istruttoria.	a) maturo (con raccomandazioni)
PO.03 – Misura C.5a Socio-Assistenziale	Le operazioni costituenti la SP presentano complessivamente un completo grado di maturazione tecnico-progettuale ed amministrativo.	a) maturo
PO.04 – Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse	Le operazioni costituenti la SP presentano complessivamente un inadeguato grado di maturazione tecnico-progettuale ed amministrativo. La completa maturazione è, altresì, condizionata dalla verifica di coerenza con i requisiti minimi e di completezza come indicato dalla scheda di valutazione nella sezione 1 della presente istruttoria.	a) maturo
PO.05 – Misura C.3 Edilizia Scolastica	Le operazioni costituenti la SP presentano complessivamente un adeguato grado di maturazione tecnico-progettuale ed amministrativo.	a) maturo
PO.06 – Misura C.2 Edilizia di Culto	Le operazioni costituenti la SP presentano complessivamente un adeguato grado di maturazione tecnico-progettuale ed amministrativo.	a) maturo
PO.07 – Viabilità comprensoriale	La SP intercetta anche misure di competenza non Comunale, pertanto risulta non valutabile ai sensi della presente istruttoria.	d) non valutabile

¹ La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2229 del 14/11/2005 "Programma Operativo Val d'Agri. Direttive per la realizzazione di interventi infrastrutturali finanziati con risorse del Programma Operativo Val d'Agri e modifiche delle linee-guida approvate con D.G.R. n. 662/2004 e con la n. 847/2012, prevede che la dichiarazione della mancanza dei progetti preliminari nelle schede-progetto del D.P. non costituisce motivo di "immaturità" dei progetti stessi. Pertanto, nella presente istruttoria la verifica del grado di maturità è finalizzata a supportare la Struttura di Progetto Val d'Agri per la predisposizione dei provvedimenti di propria competenza.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA

STRUTTURA DI PROGETTO "VAL D'AGRI"

VIA ROMA 10, - 85050 VILLA D'AGRI (PZ) - Tel. 0975.314203 Fax. 0975. 354773 - <http://www.povaldagri.basilicata.it>

3. Valutazione del Documento Programmatico nel complesso

Il Documento Programmatico del Comune di Castelmezzano è articolato in sette schede progetto di cui sei candidate sulle misure di competenza comunale e una candidata su misure di non competenza comunale. L'ammontare delle risorse programmate è di 2,0 Meuro di cui 1,0 Meuro sono risorse del PO e 1,0 Meuro sono risorse provengono da altri soggetti (Regionali, POIS). Sono state individuate 6 operazioni e 1 fuori misura.

La struttura del DPC rispecchia in generale le linee d'indirizzo programmatico delineate dal D.G.R. n. 662/2004 e n. 847/2012 rimanendo globalmente ancorata alla struttura proposta dal PO. La sezione generale è argomentata in modo sommario evidenziando solo in parte le caratteristiche storico, culturali, geomorfologiche ed ambientali del territorio comunale, mentre non sono sviluppati gli aspetti socio-economici, le criticità e i fabbisogni locali. Le ripartizioni delle risorse tra le varie misure presentano degli splafonamenti rispetto a quelle previste dalla D.G.R. n. 428/12. In particolare, per la realizzazione delle operazioni, la misura A1 è utilizzata secondo quanto previsto, mentre le altre misure di competenza comunale, la A2 è sottoutilizzata del 11%, la C5 è sovrautilizzata del 89%, mentre la misura C1 non viene utilizzata, restando a grosse linee ancorata alle direttive dettate dalle già citate D.G.R.. Della dotazione finanziaria complessiva assegnata con le risorse del Programma Operativo 64 Keuro sono state trattenute per esigenze di programmazione (spese documento programmatico, oneri per intese istituzionali e per piani operativi PIC).

Le SP di competenza comunale, in linea generale sono coerenti o coerenti condizionati da ulteriori approfondimenti relativi essenzialmente alla loro completezza. Analogamente per le operazioni previste "fuori misura" pur presentando criteri di validità ed coerenza con gli obiettivi programmatici risultano non valutabili ai fini della presente istruttoria perché vengono intercettate misure di non competenza comunale.

Il documento presenta complessivamente un buon grado di maturazione e risulta anche essere propositivo rimando strettamente ancorata alla struttura e agli indirizzi metodologici del Programma Operativo. Indipendentemente dall'ammontare delle risorse attualmente disponibili, il DPC deve, vista la natura di "documento in divenire" dello stesso, rappresentare uno strumento di programmazione "strategica" individuando assi ed indirizzi prioritari d'intervento attraverso un'adeguata analisi delle criticità e dei fabbisogni locali.

Complessivamente il documento risulta coerente ed adeguato rispetto alle linee programmatiche individuate dal PO anche se necessita di ulteriori approfondimenti al fine di migliorare ed adeguare le operazioni rispetto ai requisiti richiesti.

Osservazione finale

a) coerente ed adeguato

4. Elenchi riepilogativi contenenti i progetti "maturi", quelli "maturi condizionati" e quelli "non maturi" come classificati in base al precedente punto 3

Progetti "Maturi"	Progetti "Maturi condizionati"	Progetti "Non maturi"
PO.01 - Misure A1 ed A2. Riqualificazione e riutilizzazione aree urbane e periurbane di accesso al Centro Storico		
PO.02 - PIC Riqualificazione formale facciate e coperture		
PO.03 - Misura C.5a Socio-Assistenziale		



R E G I O N E B A S I L I C A T A

DIPARTIMENTO PRESIDENZA DELLA GIUNTA

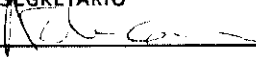
STRUTTURA DI PROGETTO "VAL D'AGRI"

VIA ROMA 10,- 85050 VILLA D'AGRI (PZ) - Tel. 0975.314203 Fax. 0975. 354773 - <http://www.povaldagri.basilicata.it>

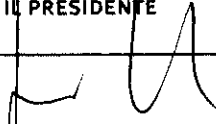
PO.04 – Gestione del P.O. Risorse umane ed attrezzature connesse		
PO.05 – Misura C.3 Edilizia Scolastica		
PO.06 – Misura C.2 Edilizia di Culto		

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 8 - 8 - 13
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

F. Jwony

